

(Pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 09.02.2011)

Randagismo – L’assessore Caputo: «Signora Manzione, mi consenta ...»

09.02.2011, di Giuseppe Caputo (Assessore alle Politiche Sociali del Comune Bagnoli Irpino)

Lettera aperta alla signora Caterina Manzione.



Gentile Direttore di “Ottopagine”, sono Caputo Giuseppe assessore alle politiche sociali, con delega al randagismo per il Comune di Bagnoli Irpino. E’ mio dovere rispondere alle accuse fatteci tramite il vostro giornale e direttamente tramite e-mail dalla signora Caterina Manzione rappresentante della Lega Nazionale del cane (sez.Salerno).

Riprendo dall’intestazione dell’e-mail inviataci al Comune dal titolo VERGOGNA.

Cara signora, se lei chiedeva informazioni, prima di lanciare accuse del tutto gratuite, l’avremmo messa volentieri al corrente delle iniziative intraprese dall’attuale amministrazione comunale negli ultimi tre anni.

- 1) Abbiamo aderito già dal 2008 al consorzio dei comuni Altirpini per la sterilizzazione dei cani nel centro clinico “ Il vagabondo” di Lioni, l’attività è partita un mese fa e non per una nostra mancanza, visto l’anno di adesione con delibera pubblica di consiglio.
- 2) Abbiamo immesso più risorse sul capitolo randagismo, quadruplicando quelle trovate al momento dell’insediamento, le posso garantire cara signora che per un comune come il nostro è uno sforzo economico non indifferente.
- 3) Al momento dell’insediamento dell’attuale amministrazione, abbiamo disdetto il contratto con il canile Cicerales, tristemente famoso, ubicato nella SUA PROVINCIA e chiuso nel 2009 dalla magistratura.
- 4) Come già menzionato dal Sindaco Aniello Chieffo, viviamo in un comune con ben 6.600 ettari di territorio boschivo e montano.

Nelle nostre zone vi è il pregiato tartufo nero di Bagnoli, pertanto vi sono oltre 200 tartufai con la media di quattro cani ciascuno per un totale di 800 cani, di cui una percentuale si perde o viene abbandonata in montagna, inoltre il territorio è zona di allevamento, vi sono oltre 30 mandrie di ovini e bovini controllate da 5 – 6 cani per mandria, totale centocinquanta cani che durante la transumanza alcuni di essi vengono lasciati sul posto per vari motivi.

A tutto ciò si aggiungono i suoi “corregionali” che da Maggio ad Agosto vengono a Laceno, luogo ideale per disperdere i loro cani, diventati ingombranti, perchè devono partire per il mare.

La saluto con l’invito di venire a trovarci anche in futuro, un consiglio gratis, si goda il panorama e i nostri piatti, che al resto ci pensiamo noi.

Cordialmente Ass. Giuseppe Caputo